



VERBALE N. 5 DELL'ADUNANZA DEL 9 FEBBRAIO 2017

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Avvocato Denis AMENDOLA, Abogado Federica ARCHEMEN, Avvocato Gianfranco BANNA, Avvocato Vanni BARBIERI, Avvocato Caterina BEVIVINO, Avvocato Anna Andreina CALABRESE, Avvocato Ilenia CALABRESE, Abogado Paola CAVAGNI, Avvocato Alessandro CECI, Avvocato Paolo CELLI, Abogado Riccardo CERULLI, Avvocato Vera COLELLA, Avvocato Benedetta CRISTOFARI, Avvocato Delia DADDIO, Avvocato Carmelo D'ANGELI, Avvocato Giusi DE MATTEIS, Avvocato Simone DE SANTIS, Avvocato Alessandro DI CECCO, Avvocato Giordano DI LORENZI, Avvocato Roberta DI MARTINO, Avvocato Daniela DI PALMA, Avvocato Giulia EMILIOZZI, Avvocato Giuseppina FERRAZZO, Abogado Stefania FURTIVO, Avvocato Giulia GALATI, Avvocato Giorgio GAUDIO, Abogado Pierpaolo GENTILI, Abogado Daila GIANNUBILO, Avvocato Francesca GIGLI, Avvocato Sabrina GRISOLI, Avvocato Giulia IABONI, Avvocato Alice IANNO', Avvocato Alessandro MATTIOLO i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Cassiani comunicano che è deceduto l'Avv. Giovan Vincenzo Placco ed hanno portato, a nome del Consiglio, le condoglianze al figlio, Collega Carmine Placco, ed ai familiari.

Il Consiglio partecipa al dolore per la scomparsa dell'Avv. Giovan Vincenzo Placco, professionista molto conosciuto e stimato dall'Avvocatura romana e porgono le condoglianze all'Avv. Carmine Placco, figlio del compianto Giovan Vincenzo, ed ai Familiari.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), difensore dell'Ordine degli Avvocati di Roma per la costituzione in giudizio di parte civile nei confronti dell'Avv. (omissis) avanti al GUP, per i reati ascritti al professionista, di cui all'art. 595 co. 2 c.p., all'art. 368 c.p., con la quale il Collega comunica che l'incolpato è stato rinviato a giudizio per entrambi i capi di accusa e la costituzione dell'Ordine forense romano è stata ammessa per entrambi i capi d'accusa.

L'Avv. (omissis) comunica che l'udienza dibattimentale è stata fissata per il 15 febbraio 2018, sezione 9 monocratica e chiede al Consiglio circa l'opportunità di presentare una lista testimoniale.

Il Consiglio prende atto e delibera di indicare quali testimoni il Presidente Vaglio ed il Consigliere Cassiani.

- Il Presidente Vaglio comunica che di avere istituito un nuovo Progetto di settore denominato "Diritto Sanitario", con esclusione della responsabilità medica e civile, del quale sarà Coordinatore il Consigliere Santini. Del Progetto faranno parte i seguenti Colleghi: Alessandro Lepone, Deborah



Impieri, Silvia Cappelli, Gustavo Pavone, Elvira Di Mauro, Stefano Codispoti, Carlo Tucci.
Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio comunica che è pervenuta dall'Associazione Ius ac Bonus la proposta di dare attuazione congiuntamente ad un progetto finalizzato alla maggior tutela ed assistenza delle vittime di reato "particolarmente vulnerabili" in base alla direttiva 2012/29/UE, recepita in Italia dal D. lgs. 15 dicembre 2015 n. 212.

Tal progetto consiste, da un parte, nella predisposizione di elenchi di difensori esperti, disponibili ad una reperibilità per prestare assistenza, prima dell'inizio del processo penale, alle vittime particolarmente vulnerabili, e, dall'altra, ad organizzare un corso di formazione (da ripetersi con cadenza annuale) ed affiancamento iniziale degli Avvocati che, una volta formati, potrebbero partecipare al primo contatto ed assistenza alle vittime di reato particolarmente vulnerabili.

A tal fine è necessaria la condivisione del progetto con il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, Dott. Francesco Monastero, che dovrà anche mettere a disposizione i locali necessari per la sua realizzazione.

Il Consiglio delega il Presidente ad approfondire, anche con il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, la possibilità di realizzare il progetto avanzato dall'Associazione Ius ac Bonus.

- Il Presidente Vaglio riferisce al Consiglio di un articolo pubblicato sul quotidiano Libero dell'8 febbraio 2017, nel quale si esamina la pubblicità su un sito web del c.d. "Outlet legale", già segnalato da altri Colleghi (che stanno assumendo informazioni sugli avvocati coinvolti), che equipara di fatto la professione legale ad un negozio di abbigliamento, con una pubblicità evidentemente in violazione del 2° comma dell'art. 10 della L. 31.12.2012 n. 2012, che così dispone: "La pubblicità e tutte le informazioni diffuse pubblicamente con qualunque mezzo, anche informatico, debbono essere trasparenti, veritiere, corrette e non devono essere comparative con altri professionisti, equivocate, ingannevoli, denigratorie o suggestive", nonché in violazione dei principi generali vigenti relativi al decoro e la dignità della professione.

Peraltro, lo stesso commento dell'Avv. (omissis) sembra contenere affermazioni che violano il codice deontologico vigente.

Propone, pertanto, di trasmettere al Consiglio di Disciplina Distrettuale del Lazio, visto che il sito web ha diffusione nazionale, l'articolo di giornale in esame affinché svolga le opportune indagini e assuma gli eventuali provvedimenti disciplinari conseguenti.

Il Consiglio delibera di trasmettere l'articolo di giornale al Consiglio Distrettuale di Disciplina, riservandosi di comunicare ulteriori informazioni che dovessero pervenire dagli iscritti.

Il Presidente Vaglio propone, inoltre, che il Consigliere Santini già delegato ad esaminare le segnalazioni di eventuali violazioni deontologiche in tema di pubblicità individui alcuni colleghi che in modo continuativo esaminano i contenuti del web al fine di individuare eventuali violazioni deontologiche. Unitamente ai Consiglieri Minghelli e Rossi sottoporrà, successivamente, al Consiglio i casi da trasmettere al Consiglio Distrettuale Disciplina.

- Il Presidente Vaglio comunica che la Fondazione Giovanna DeJua, in partnership con il Centro di Ricerche Markets Culture and Ethics della Pontificia Università della Santa Croce, ha finanziato per euro 1.000,00 una borsa di studio sulla gestione dei beni culturali ecclesiastici.

La partecipazione è aperta a tutti i laureandi, i laureati, i seminaristi, i laici, le religiose e i religiosi e gli ecclesiastici in generale, come disposto dal Regolamento che si distribuisce.



Il Consiglio dispone la pubblicazione del bando e del regolamento sul sito istituzione dell'Ordine.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Minghelli, nella sua qualità di Coordinatore del Progetto Magistratura Onoraria, comunicano di avere ricevuto dalla FEDER.M.O.T. - Federazione Magistrati Onorari di Tribunale e dalla Unagipa - Unione Nazionale Giudici di Pace l'invito a partecipare alla manifestazione dei Magistrati Onorari e dei Giudici di Pace che si terrà a Piazza Indipendenza, innanzi alla sede del C.S.M., il giorno 16 febbraio alle ore 15,00 per contestare una legge di riforma gravemente lesiva sia nei confronti della magistratura onoraria che dei diritti dell'Avvocatura e dell'intera giustizia.

Il Presidente Vaglio, considerato che l'iniziativa si svolge di giovedì quando si tiene l'adunanza consiliare in concomitanza con la cerimonia del giuramento di circa 50 nuovi Avvocati, specifica come nessun Consigliere potrà partecipare alla manifestazione. Ritenendo tuttavia condivisibili e assolutamente fondate le ragioni avanzate dalla Magistratura Onoraria, propone di esprimere solidarietà e pieno sostegno alla protesta.

Il Consiglio considerato che devono condividersi le preoccupazioni formulate dalla Magistratura Onoraria sul progetto di riforma che potrebbe provocare effetti deleteri per il corretto funzionamento del sistema giudiziario; in particolare le previsioni normative rischierebbero di rendere i tempi dei giudizi estremamente dilatati;

auspica

una rivalutazione della normativa previo confronto in un tavolo tecnico con i rappresentanti dell'Avvocatura, Organismo Congressuale Forense e Consiglio Nazionale Forense, ed

esprime formalmente

la propria solidarietà a tutte le componenti della Magistratura Onoraria e il sostegno all'iniziativa di protesta, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva e disponendo la trasmissione della stessa all'Organismo Congressuale Forense, al Consiglio Nazionale Forense, alla FEDER.M.O.T. (raimiuris@libero.it) e all'Unagipa (pinacipo@gmail.com), queste ultime affinché la diramino tra i propri iscritti e tra tutti i Magistrati Onorari.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Minghelli comunicano di aver organizzato, unitamente al GUS – Gruppo Giornalisti Uffici Stampa - un convegno dal titolo “La diffamazione a mezzo stampa: prospettive di riforma legislativa” che si terrà il giorno 7 marzo 2017, dalle ore 14 alle ore 17, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour – Roma.

Indirizzi di saluto: Presidente Mauro Vaglio, Dott. Gino Falleri (Presidente GUS e EAPO & IC), Dott. Enzo Iacopino (Presidente CNOG), Dott. Marcello De Vito (Presidente Consiglio Comunale Roma). Coordina Dott. Carlo Felice Corsetti (Consigliere Nazionale Ordine Giornalisti) Intervengono: Dott. Gino Falleri “Deontologia e Professione giornalistica”, Avv. Francesco Nota Cerasi (Presidente Commissione giuridica del Consiglio Nazionale Ordine Giornalisti) Diffamazione a mezzo stampa alla luce della giurisprudenza della CEDU”, Dott. Riccardo Rossetti (Giudice del Tribunale di Roma) “Giurisprudenza civile della diffamazione a mezzo stampa”, Dott. Giuseppe Cricenti (Giudice della Corte di Cassazione), Dott. Cosimo Ferri (Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia) “Riforma legislativa della diffamazione a mezzo stampa”, Conclusioni Avv. Aldo Minghelli.

La Commissione per l'accreditamento ha proposto l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva.



- Il Presidente Vaglio comunica di aver organizzato, unitamente al Progetto Monitoraggio Normativo, un convegno dal titolo “Brexit: diritto, economia, cultura e politica a confronto” che si terrà il giorno 28 febbraio 2017, dalle ore 12 alle ore 14, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour – Roma.

Introduce e modera Presidente Mauro Vaglio. Relatori: Prof. Francesco Clementi (Professore di Diritto Pubblico Comparato presso l’Università degli Studi di Perugia), Giuseppe Di Taranto (Professore di Storia dell’Economia e dell’Impresa presso l’Università LUISS Guido Carli), Dott. Michele Gerace (Dirigente dell’Area Adempimenti derivanti dall’appartenenza all’Unione europea del Consigli Regionale del Lazio), Dott. Gian Paolo Meneghini (Direttore dell’Ufficio di Informazione del Parlamento Europeo in Italia), Dott. Marco Piantini (Consigliere del Presidente del Consiglio dei Ministri per le Politiche Europee), Dott. Paul Sellers (Direttore del British Council Italia), Dott. Roberto Sommella (Responsabile Direzione Relazioni Esterne e Rapporti Istituzionali dell’Autorità Antitrust).

La Commissione per l’accreditamento ha proposto l’attribuzione di due crediti formativi ordinari.
Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Biancamaria Cappadonia, Andrea Dini Modigliani, Alessandra Gullo, Corrado Mattarelli, Marco Patrizi, Paolo Richter Mapelli Mozzi, Elena Sartini, Nicola Tassoni, Elisa Tysserand,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell’art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 27 gennaio 2017, prot. n. (omissis), dall’Avv. (omissis), in qualità del difensore della Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell’adunanza del (omissis) con protocollo n. (omissis).

A seguito di chiarimenti, propone di modificare nome e cognome del curatore speciale della Signora (omissis), nel (omissis) ancora minorenni, da “(omissis)” a “(omissis)”.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Dott.ssa Alessandra Zinno Direttore Centrale della Segreteria delle Risorse Umane dell’Automobile Club d’Italia, pervenuta in data 2 febbraio 2017, accompagnatoria sia del bando per la procedura di selezione di n. 2 posti per lo svolgimento della pratica forense presso l’Avvocatura Centrale dell’Aci nonché del modello di domanda da compilare. Le richieste dovranno essere inoltrate all’A.C.I. secondo le modalità pubblicate sul sito dell’Ente entro il 28 febbraio 2017.

Il Consiglio dispone la pubblicazione della nota sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’Avv. Maria Antonietta Carra, Dirigente dell’Avvocatura Comunale della Città di Busto Arsizio, pervenuta in data 2 febbraio 2017, accompagnatoria dell’avviso per la formazione dell’elenco di professionisti legali per l’affidamento di



incarichi di domiciliazione e/o eventuale patrocinio legale, disgiunto o congiunto al legale interno. Le domande dovranno essere inoltrate con le modalità indicate nell'avviso stesso entro il 15 marzo 2017.

Il Consiglio dispone la pubblicazione della nota sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "La nuova responsabilità medica: il D.L. Gelli" che si terrà il giorno 21 marzo 2017, dalle ore 12.30 alle ore 14.30, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour – Roma.

Indirizzo di saluto Presidente Mauro Vaglio. Modera Consigliere Segretario Di Tosto. Introduce Prof. Avv. Giorgio Gallone Relatori: Dott. Pasquale Giuseppe Macrì (Referente Nazionale Medico-Giuridico Federsanità) "Il disegno di legge DDL S.2224. Disposizioni in materia di responsabilità professionale del personale sanitario", Dott. Giacomo Travaglio (Presidente III Sezione Civile della Corte Suprema di Cassazione) "La responsabilità civile del professionista e delle strutture. Art.7 D.L. Gelli", Dott.ssa Anna Paola Santaroni (Direttore Generale Ospedale San Giovanni Battista di Roma) "Il rischio clinico nell'alveo del diritto alla salute", Dott. Carlo Bolzano (Professore di Diritto Processuale Penale Università Roma Tor Vergata) "L'impatto del D.L. Gelli sull'accertamento penale"

La Commissione per l'accreditamento ha proposto l'attribuzione di n. 3 crediti formativi ordinari. Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce che il Dott. (omissis), Responsabile Commerciale della (omissis), ha inviato all'attenzione del Dott. (omissis), responsabile informatico nominato dal Consiglio, in data (omissis), un file contenente l'indicazione di n. 987 PEC attive con dominio @ordineavvocatiroma.org, relative ad indirizzi di Avvocati non più iscritti presso l'Ordine degli Avvocati di Roma come da documento che distribuisce.

Pertanto, la Società (omissis), considerando che tali PEC - ovviamente - non sono state fatturate all'Ordine forense romano, sollecita una decisione del Consiglio per:

- a) far tenere le PEC agli avvocati non più iscritti e versare a (omissis) (come Ordine) l'importo dovuto per ogni singola PEC;
- b) far pagare direttamente agli utilizzatori la PEC a prezzo di listino fuori dall'attuale convenzione;
- c) chiudere le caselle PEC, comunicando agli utenti interessati che avranno 30 giorni di tempo per poter accedere e salvarne il contenuto.

Il Presidente Vaglio propone di optare per la terza soluzione sub c), visto che "ordineavvocatiroma" dovrebbe essere riservato ai soli iscritti e che, altrimenti, potrebbe anche creare confusione con gli interlocutori.

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta sub "C", e dispone di chiudere le caselle PEC, comunicando agli utenti interessati che avranno 30 giorni di tempo per poter accedere e salvarne il contenuto.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce che il Dott. (omissis), Amministratore Delegato della (omissis), ha inviato all'attenzione del Dott. (omissis), responsabile informatico nominato dal Consiglio, l'aggiornamento in merito all'attuazione del Progetto "Software Contabilità" deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma con una tempistica stimata non inferiore a 12 mesi per



integrare in un'unica soluzione applicativa di diversi moduli che sarà possibile utilizzare (Albo, Contabilità, Difese di Ufficio, Formazione Professionale Continua, Mediazione ecc.) come da documento che distribuisce.

Il Consiglio prende atto.

Approvazione del verbale n. 4 dell'adunanza del 2 febbraio 2017

- Il Consigliere Nicodemi dichiara di non aver potuto leggere il verbale di adunanza precedente, in quanto stava partecipando all'adunanza odierna.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 4 dell'adunanza del 2 febbraio 2017.

Pratiche disciplinari

- Il Consigliere Scialla comunica che è pervenuta segnalazione nei confronti dell'Avv. (omissis) per possibile esercizio abusivo della professione stante la sospensione dello stesso dall'Albo dal 1° gennaio 2017.

Propone l'invio dalla Procura della Repubblica di Roma ed al Consiglio Distrettuale di Disciplina per seguito di competenza.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consigliere Nicodemi si associa.

Il Consiglio rilevato che l'Avv. (omissis) è attualmente sospeso con provvedimento di natura amministrativa, dispone l'invio del fascicolo alla Procura della Repubblica di Roma a cura dell'Ufficio Iscrizioni ed al Consiglio Distrettuale di Disciplina per il seguito di competenza.

- Il Consigliere Scialla comunica che è pervenuta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro informativa relativa all'applicazione di misura cautelare personale nei confronti dell'Avv. (omissis), con ordinanza del GIP presso il Tribunale di Catanzaro n. (omissis) in relazione al reato di cui all'art. 314 c.p.

Il Consigliere Rossi si astiene.

Il Consiglio dispone l'invio del fascicolo relativo all'Avv. (omissis) al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma, presentata in data 26 gennaio 2017, dal Dott. (omissis).

Nella documentazione allegata alla richiesta, il Dott. (omissis) ha allegato il certificato della banca dati del casellario giudiziale del 19 gennaio 2017 che distribuisce.

Il Consiglio delibera l'iscrizione del Dott. (omissis) e delibera di inviare il fascicolo al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, presentata in data 2 febbraio 2017, dal Dott. (omissis).



Nella documentazione allegata alla richiesta, il Dott. (omissis) ha comunicato di avere un carico pendente a suo carico in relazione al reato di cui all'art. 186 co.7 del Codice della strada presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di (omissis), che distribuisce.

Il Consiglio delibera l'iscrizione del Dott. (omissis) e delibera di inviare il fascicolo al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 40)

(omissis)

Variatione cognome da "Rossi" a "Rossi Mercuri" Stefania Maria

Il Consiglio

- Vista l'istanza pervenuta in data 3 febbraio 2017, dall'Avv. Stefania Maria Rossi, nata a Roma il 22 settembre 1984, con la quale chiede la modifica del cognome, da "Rossi" a "Rossi Mercuri";
- Vista la documentazione prodotta;
- Sentito il Consigliere Relatore;

delibera

di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il cognome del suindicato professionista da "Rossi" a "Rossi Mercuri".

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 9)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 3)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 6)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 2)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 34)

(omissis)

Abilitazioni (n. 10)

(omissis)

Revoche abilitazioni a domanda (n. 1)



Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 4)

(omissis)

Compiute pratiche (n. 1)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 33) esoneri dalla formazione professionale continua

- I Consiglieri Bruni e Galletti, quali Responsabili del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, rappresentano che è pervenuta all'Ordine, in data 2 febbraio 2017, l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento della formazione continua (così come approvato nell'adunanza dell'8 settembre 2016), di avvalersi della qualifica di "esperto in" nella materia relativa al "Diritto Amministrativo".

I Consiglieri Bruni e Galletti esprimono parere favorevole alla luce della sussistenza di tutti i requisiti previsti, così come comprovati negli atti e nei documenti allegati a corredo della cennata istanza.

Il Consiglio approva.

- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) in ragione della scomparsa della moglie, prematuramente deceduta in data (omissis) a seguito di lunga malattia, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis) onde poter adempiere agli obblighi di paternità avendo lo stesso due figli minori.

Il Consiglio delibera l'esonero totale dell'Avv. (omissis) dalla formazione obbligatoria.

- Il Consigliere Galletti comunica che la delibera di esonero per maternità del 19 gennaio 2017, relativa alla richiesta dell'Avv (omissis), deve intendersi concessa per il triennio 2017/2019 e non per il triennio 2014/2016 (già concesso precedentemente).

Il Consiglio delibera l'esonero dell'Avv. (omissis) dalla formazione obbligatoria per il triennio 2017/2019.

- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per propria grave malattia, come si evince dalla cospicua documentazione medica depositata a corredo della predetta istanza, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera l'esonero a tempo indeterminato dalla formazione obbligatoria dell'Avv. (omissis).

- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per propria grave malattia, come si evince dalla cospicua documentazione medica depositata



a corredo della predetta istanza, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera l'esonero a tempo indeterminato dalla formazione obbligatoria dell'Avv. (omissis).

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento del convegno "La giustizia da palla al piede a risorsa per lo Stato. La ricaduta sull'economia e sulla società dell'efficienza della giustizia" presentata da Università degli Studi Link Campus University, la Commissione per l'accREDITamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, propone al Consiglio il rigetto della domanda in quanto "manca relazione e programma di cui all'art.13 punto 1 del Regolamento e vista anche la domanda tardiva ex art.13 punto 5 del Regolamento".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento del convegno "Maternità surrogata fra Corte di Strasburgo e diritto statale" presentata da Associazione Italiana Giuristi di Amministrazione, la Commissione per l'accREDITamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, propone al Consiglio il rigetto della domanda in quanto "domanda tardiva ex art.13 punto 5 del Regolamento e priva degli elementi minimi ex art.13 punto 1 del Regolamento".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento del convegno "Corruzione: problema reale o emergenza percepita. I rapporti tra giustizia e informazione" presentata da Università degli Studi Link Campus University, la Commissione per l'accREDITamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, propone al Consiglio il rigetto della domanda in quanto "domanda tardiva ex art.13 punto 5 del Regolamento e priva degli elementi minimi per valutazione ex art.13 punto 1 del Regolamento".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento del convegno "Sentenza Operazione CONDOR: Diritto, Verità, Memoria e Giustizia" presentata da Associazione Progetto Diritti onlus, la Commissione per l'accREDITamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, propone al Consiglio il rigetto della domanda in quanto "domanda tardiva ex art.13 punto 5 del Regolamento e priva di programma di cui all'art.13 punto 1 del Regolamento".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di



accredитamento del “CORSO FORMAZIONE NOTARILE NOTAIO LUCA PALAZZI” presentata da Dott. Luca Palazzi, la Commissione per l’accredитamento delle attività formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, propone al Consiglio il rigetto della domanda “stante la mancata indicazione nella domanda della sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari ai fini dell’accredитamento”.

Il Consiglio delibera in conformit  della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accredитamento del convegno “Il bilancio – dalle rilevazioni contabili alla redazione dei documenti ufficiali e/o interni all’azienda” presentata dallo Studio Caiazzo Donnini Pappalardo & Associati CDP Studio Legale, la Commissione per l’accredитamento delle attivit  formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, propone al Consiglio il rigetto della domanda “stante la mancata indicazione nella domanda della sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari di cui all’art.7 lett.F) del Regolamento”.

Il Consiglio delibera in conformit  della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accredитamento del convegno “L’art.492 bis c.p.c. – Forma della domanda” presentata dallo Studio Legale F. Cutrona e dallo Studio Legale Avv. Rita Chiara Furneri, la Commissione per l’accredитamento delle attivit  formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, propone al Consiglio il rigetto della domanda “rilevando che la domanda di accredитamento dello studio non indica la sussistenza dei requisiti soggettivi/oggettivi di cui all’art.7 lett.F)”.

Il Consiglio delibera in conformit  della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di autorizzazione a svolgere attivit  formativa, ex art.7 lett.F) presentata dallo Studio Legale Legance Avvocati Associati, la Commissione per l’accredитamento delle attivit  formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, propone al Consiglio il rigetto della domanda “rilevando che non   indicata la sussistenza dei requisiti soggettivi/oggettivi di cui all’art.7 lett.F)”.

Il Consiglio delibera in conformit  della proposta della Commissione.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all’esame delle singole domande di accredитamento di eventi/attivit  formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 2 febbraio 2017   pervenuta richiesta di accredитamento da parte di ADR OSSERVATORIO dell’evento a partecipazione gratuita “III Congresso Nazionale su La Giustizia Alternativa – II Memorial Domenico Bruni”, si svolger  il 30 marzo 2017, della durata di nove ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere otto crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 8 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione Azione Legale, dell'evento a partecipazione gratuita "Prossimi seminari del mercoledì ore 13-15 nel primo semestre 2017", si svolgeranno il:

8 MARZO 2017: "Azioni di responsabilità degli amministratori di società : novità giurisprudenziali";

22 MARZO 2017: "Internazionalizzazione. Il professionista affianco all'impresa";

12 APRILE 2017: "Le misure cautelari e gli ordini di protezione: differenze, prassi e problematiche applicati che. La violenza domestica e il diritto di famiglia alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali";

10 MAGGIO 2017: "La frode in capo assicurativo";

24 MAGGIO 2017: "Il processo della famiglia : la tutela tra forma, rito ed impugnazioni";

7 GIUGNO 2017: "La pianificazione successoria";

20 GIUGNO 2017: "Il sistema sanitario: responsabilità e privacy".

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per ciascun modulo.

- In data 1° febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di DIG.Eat, ANORC sulla digitalizzazione, organizzato in collaborazione con ANORC Professioni, AIFAG e Stati Generali della Memoria Digitale dell'evento a partecipazione gratuita "DIG-EAT 2017 – X EDIZIONE "Benvenuto nel Mondo Reale", si svolgerà il 23 2017, della durata di otto ore (parziali 6 ore).

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 3 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CAMMINO SEDE DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "La Riforma del Processo Canonico di Nullità Matrimoniale e i possibili Riflessi Civilistici e Processuali Civilistici in Tema di eventuale Delibazione del DPL del Provvedimento Canonico . Area Disciplinare – Diritto di Famiglia e Matrimonio" si svolgerà il 16 febbraio 2017, della durata di due ore e trenta minuti.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere un credito formativo ordinario, per l'evento suindicato.

- In data 24 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Equitalia Pignoramenti esattoriali e la Nuova Riscossioni", si svolgerà l'8 marzo 2017, della durata di due ore

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.



- In data 1° febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE, dell'evento a partecipazione gratuita "Sottoscrizione del Patto Quota Lite e Vita Privata dell'Avvocato: Rilevanza Disciplinare", si svolgerà il 16 marzo 2017 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici, per l'evento suindicato.

- In data 2 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IGI – Istituto Grandi Infrastrutture, dell'evento a partecipazione gratuita "I Primi 300 giorni nel Codice 50 nella Giurisprudenza" si svolgerà il 14 febbraio 2017 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, per l'evento suindicato.

- In data 1° febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Comelli Vacca – Studio Legale Tributario dell'evento a partecipazione gratuita "Tavola Rotonda e Seminario con interventi di Esperti Avvocati e Dottori, in materia Tributaria. Precisamente esposizione e discussione sui seguenti Temi: 1) Profili Fiscali della Brexit; 2) Introduzione al Diritto Tributario Svizzero; 3) Il concetto di stabile organizzazione tra IVA e Imposte sui Redditi" si svolgerà il 20 febbraio 2017 della durata di un ora e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, per l'evento suindicato.

- In data 2 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Istituto per il Governo Societario - IGS dell'evento a partecipazione gratuita "La Redazione del Bilancio D'Esercizio 2016 (le novità, le criticità e le indagini operative dell'O.I.C.)" si svolgerà il 22 febbraio 2017 della durata di cinque ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 2 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IUS LAW – Avv. Alessandro Graziani dell'evento a partecipazione gratuita "La Responsabilità Professionale del Medico e dell'Avvocato: Profili Normativi, Giurisprudenziali e Deontologici" si svolgerà il 27 febbraio 2017 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.



- In data 2 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di M.G.A. – Mobilitazione Generale degli Avvocati dell’evento a partecipazione gratuita “Il Lavoro nero negli Studi Legali una proposta di Regolamentazione” della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 2 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MOVIMENTO FORENSE – Associazione dell’evento a partecipazione gratuita “Ciclo di Convegni sui Contratti Pubblici” si svolgerà il 22 febbraio 2017 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l’evento suindicato.

- In data 27 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di S.S.M. – Struttura di Formazione Decentrata Corte di Appello di Roma dell’evento a partecipazione gratuita “La Tutela dei Lavoratori nello Spazio Giudizio e Giudiziario Europeo” si svolgerà il 16 febbraio 2017 della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l’evento suindicato.

- In data 25 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Studio degli Avvocati Caporale Carbone Giuffrè e Associati dell’evento a partecipazione gratuita “Precontenzioso e Contenzioso nel Nuovo Codice dei Contratti Pubblici. Principali Novità. Prime Riflessioni e spunti operativi della giurisprudenza” si è svolto il 7 febbraio 2017 della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, per l’evento suindicato.

- In data 7 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Studio Legale Leone” dell’evento a partecipazione gratuita “IUS 11 DIRITTO CANONICO – DIRITTO ECCLESIASTICO; IUS 15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE; “Giusto Processo e Peculiarità Culturali del Processo Canonico (Presentazione del Volume)” si svolgerà il 13 marzo 2017 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l’evento suindicato.



ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA



- In data 27 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNAI – Unione Nazionale Amministratori D’Immobili dell’evento a partecipazione gratuita “Novità Legislative e Giurisprudenziali” si svolgerà il 25 febbraio 2017 della durata di sette ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari, per l’evento suindicato.

- In data 2 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ADR INTESA – FORMAZIONE dell’evento a partecipazione a pagamento “Corso Mediatore Civile Professionista” che si svolgerà 24-25 febbraio–3-4-10-11 2017 2017;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari, come propone la Commissione.

- In data 8 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione Azione Legale, dell’evento a partecipazione a pagamento “Diritto Penale e Processo Penale – Diritto del Lavoro e Processo del Lavoro (Corso di Alta Formazione sul Diritto ed il Processo del Lavoro) “Il Jobs Act e le novità nel diritto del lavoro” – 7 appuntamenti di tre ore l’uno. – febbraio – Maggio – un incontro ogni 15 giorni”.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per ciascun modulo.

- In data 8 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione Azione Legale dell’evento a partecipazione a pagamento “Diritto Penale e Processo Penale – Diritto del Lavoro e Processo del Lavoro” che si svolgerà il 7-28 marzo; 11 aprile; 9-23- maggio; 6-20- giugno; 23 settembre; 10-24 ottobre luglio 2017.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per ogni singolo modulo.

- In data 3 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Diritto e Scienza SRL dell’evento a partecipazione a pagamento “Corso Intensivo di preparazione per Magistrato Ordinario” che si svolgerà 23 febbraio--11 maggio 2017, della durata di centotrentaquattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari, così come proposto dalla Commissione.

- In data 18 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LEGISLAZIONE TECNICA dell’evento a partecipazione a pagamento “Guida Operativa al Diritto Condominiale –



applicazione delle norme, giurisprudenza e profili processuali” che si svolgerà 30-31 marzo 2017, della durata di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari.

- In data 2 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Synergia Formazione S.r.L. dell’evento a partecipazione a pagamento “Forum Privacy e Sicurezza Informativa” che si svolgerà 22-23 febbraio 2017, della durata di sedici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari, per ciascuna giornata di studio.

- In data 26 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Synergia Formazione S.r.L. dell’evento a partecipazione a pagamento “Testo Unico Società a partecipazione Pubblica D. Lgs. 175/2016” che si svolgerà 23-24 febbraio 2017, della durata di sedici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari, per ciascuna giornata di studio.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 114) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 50) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Punto 12: trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l’inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

Punto 13: comunicazioni dei Consiglieri

- I Consiglieri Cassiani, Rossi e Minghelli commemorano la figura dell'Avv. Angelo Fagiolo, Presidente emerito del Consiglio dell'Ordine di Velletri e decano del Tribunale di Velletri, colui al quale sono intitolate la Camera Penale Veliterna e l'Aula di Giustizia Penale del Tribunale di Velletri, per anni punto indiscusso di riferimento di tutta l'Avvocatura laziale. A due anni dalla sua improvvisa scomparsa, l'Ordine degli Avvocati di Velletri ha voluto celebrarlo con la pubblicazione e la presentazione, venerdì 3 febbraio 2017, di un libro raccolta di alcuni suoi significativi scritti e dei suoi disegni sugli "ospiti" del Tribunale, uno scritto di suo figlio, l'Avv. Marco Fagiolo, e alcuni interventi dei suoi colleghi ed amici di una vita (tra cui, presenti, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Velletri, Avv. Giovambattista Maggiorelli, l'Avv. Titta Madia, l'Avv. Piergiorgio Manca, l'Avv. Giuseppe Raimondi ed altri, assenti, come l'Avv. Alessandro Cassiani stesso, l'Avv. Manfredi Rossi e



l'Avv. Gian Antonio Minghelli). Tra tutti, ad intervenire per ricordare anni ed anni di battaglie vissute nelle aule di Giustizia, l'Avv. Angelo Francesco Palmieri, che ha voluto ricordare l'Avv. Angelo Fagiolo, suo amico, oltre che per la sua grande professionalità, soprattutto per le sue grandi capacità di ironia, di eleganza, profonda saggezza e conoscenza della vita. In una sala gremita da tutti gli Avvocati del Foro ospitante e degli altri Fori distrettuali, da moltissimi storici componenti della Procura e del Tribunale Veliterno, sono stati rievocati aneddoti e retroscena di questa grandissima figura professionale, alla presenza degli altri Avvocati di famiglia, i nipoti Chiara e Giampaolo Fagiolo, e degli altri parenti. Il libro, donato a tutti i presenti, riporta una frase di Giuseppe Giusti molto cara all'Avv. Angelo Fagiolo, "Molto sa, chi non sa se tacer sa.", e si apre con una frase di Bernardo di Chartres con cui in apertura anche il Presidente Maggiorelli ha voluto segnalare la grande eredità lasciata a tutti gli Avvocati: " Noi siamo come nani sulle spalle dei giganti così che possiamo vedere più cose di loro e più lontane, non certo per l'acume della vista e l'altezza del nostro corpo ma perchè siamo sollevati e portati in alto dalla statura dei giganti. Tutti i presenti hanno concordato che ancora oggi, a due anni dalla sua scomparsa, sembra incredibile entrare nel Tribunale di Velletri e non essere accolti da quell'elegante anziano Collega che trattava tutti da suoi pari e che con l'esempio faceva venire a tutti voglia di esserne davvero degni.

Il Consiglio commemora a sua volta con commozione la figura dell'Avv. Angelo Fagiolo, dispone l'invio della presente delibera all'Avv. Marco Fagiolo, all'Avv. Chiara Fagiolo e all'Avv. Giampaolo Fagiolo nonchè al Consiglio dell'Ordine e alla Camera Penale di Velletri, chiedendo che una copia del libro edito venga inviata a quest'Ordine di Roma affinché sia custodita, per il suo valore storico, nella Biblioteca dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

- Il Consigliere Minghelli nell'ambito del Progetto di cultura e spettacolo, settore visite guidate, comunica gli eventi realizzati in collaborazione con la storica Isabella La Costa per il mese di marzo chiedendo che gli stessi vengano inviati agli iscritti mediante email e divulgati sul sito istituzionale.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario sull'invio dell'email.

Il Consiglio approva di inviare agli iscritti email e divulgare sul sito istituzionale l'iniziativa.

- Il Consigliere Scialla, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 d.p.r. 448/88 e 15 d.lvo 272/89 che prevede che annualmente il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati distrettuale, d'intesa con il Presidente del Tribunale per i Minorenni e con il Procuratore della Repubblica per i Minorenni, organizzi il corso abilitante alla iscrizione dell'elenco distrettuale dei difensori di ufficio per il Tribunale dei Minorenni, comunica di aver contattato informalmente le predette autorità e con le stesse organizzato il corso abilitante, descritto come da locandina che distribuisce.

I sette incontri, per non creare intralcio alle altre attività consiliari, si terranno nell'Aula Avvocati del Consiglio, nelle giornate già riservate al Corso per i difensori di ufficio che, in quelle occasioni, verrà sospeso.

Il Consiglio autorizza.

- Il Consigliere Scialla relaziona sull'attività svolta dal personale del Consiglio – Ufficio Difensori di Ufficio – in ausilio degli iscritti nell'elenco dei difensori di ufficio che non erano riusciti ad inviare le certificazioni relative alla c.d. "permanenza" alla piattaforma del Consiglio Nazionale Forense, che raccoglie i dati dell'elenco unico nazionale.

Grazie allo straordinario e proficuo impegno di (omissis) ed (omissis) è stato possibile iscrivere ben 260 colleghi che avevano rappresentato problemi nell'invio delle autocertificazioni.



Dal 31 dicembre 2016, con successiva proroga al 31 marzo 2017, infatti, ai sensi delle modifiche normative e regolamentari, per rimanere iscritti nell'elenco unico nazionale dei difensori di ufficio, tenuto dal Consiglio Nazionale Forense, occorre provare di aver svolto attività defensionale in dieci udienze penali, non di mero rinvio, nell'anno solare precedente.

Attualmente, con riferimento al 2 febbraio 2017, i colleghi in regola con i requisiti richiesti, a Roma, sono solo 820, a fronte dei precedenti 1.700 circa.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Avv. (omissis) ha evidenziato la difficile situazione esistente al Tribunale Civile, uffici di Via Lepanto, nel caso si voglia presentare una istanza al Giudice Tutelare, presso la Cancelleria per le amministrazioni di sostegno. Inoltre, la collega (omissis) ha rilevato che per iscrivere un ricorso si deve fare una lunga fila, arrivando in Tribunale non oltre le 7.30 di mattina e rischiando di trascorrere davanti alla porte della cancelleria, tutta la mattinata. Secondo l'Avv. (omissis) questa situazione è legata ad una disorganizzazione che potrebbe essere sanata con piccoli accorgimenti. Il Consigliere Nicodemi chiede che il Consiglio si adoperi per risolvere la questione.

Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che la Sezione (Volontaria Giurisdizione) del Tribunale Civile di Roma versa in una situazione difficile per la cronica carenza di personale. Nell'anno 2016 una dipendente del Ministero della Giustizia ha subito un improvviso malore ed è stata trasportata in autoambulanza per cure, rimanendo lontana dal luogo di lavoro per molti mesi. Purtroppo i numeri delle richieste, le competenze attribuite alla sezione non consentono degli interventi risolutivi nel breve tempo. Inoltre, ricorda che il gruppo di lavoro di avvocati esperti in diritto di famiglia e volontaria giurisdizione svolgono gratuitamente attività di consulenza in alcuni giorni della settimana per tentare di ridurre le richieste di persone e di colleghi che si recano presso gli uffici. Propone di richiedere un incontro al Presidente della Sezione Dott. Mario Rosario Ciancio per verificare la possibilità di risolvere alcune delle criticità emerse.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Santini a prendere contatti con il Presidente della Sezione Dott. Mario Rosario Ciancio.

- Il Consigliere Nicodemi chiede di conoscere quali sono stati i requisiti richiesti per la nomina dei componenti della commissione per la formazione, che si occupa del riconoscimento dei crediti formativi dei singoli eventi. In particolare chiede di conoscere il numero degli eventi organizzati dai componenti della commissione negli ultimi tre anni antecedenti la nomina, oltre al numero delle relazioni da loro tenute nel corso degli stessi.

Il Consigliere Tesoriere Galletti informa il Consigliere Nicodemi che la Commissione è stata nominata dal Consiglio nell'adunanza del 27 ottobre 2016, basandosi oltre che sulla professionalità dei suoi componenti anche sulla mancanza di possibili conflitti di interesse, e perciò, se il Consigliere Nicodemi avesse avuto delle osservazioni da sollevare, le avrebbe potute svolgere in quell'occasione.

Il Consigliere Nicodemi ringrazia il Consigliere Galletti per il chiarimento e chiede di avere copia della documentazione allegata alla comunicazione inserita nell'adunanza del 27 ottobre 2016 per la nomina dei componenti della Commissione.

Il Consigliere Stoppani rileva che, nella citata seduta del 27 ottobre 2016, la composizione della Commissione è stata comunicata dal Consigliere Galletti ed approvata vista l'urgenza. Visti i reiterati errori risultati dalla relazione della Commissione stessa, chiede che sia inviato un CV dei componenti e che partecipi alla riunione della Commissione e che comunque risultino i nomi dei partecipanti alla



riunione.

Il Consigliere Tesoriere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, entrambi quali coordinatori del Dipartimento Formazione, Centro Studi e Crediti Formativi, comunica che i colleghi sono stati nominati dal Consiglio ed hanno dimostrato ottima preparazione e professionalità, impegnandosi settimanalmente nel delicato compito loro attribuito; peraltro, sino ad oggi nessuno dei Consiglieri che tanto si lagnano dell'operato della commissione ha ritenuto di sacrificarsi per andarsi a supportare durante i lavori, né altri colleghi hanno manifestato interesse per fare parte della commissione medesima.

Ad ogni buon conto il Consigliere Tesoriere Galletti è certo che d'ora innanzi i Consiglieri Nicodemi e Stoppani non faranno mancare il loro utile contributo ai lavori della commissione.

Infine, il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che tutta la documentazione è disponibile presso il Dipartimento previa istanza anche informale al funzionario responsabile.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi chiede che il Consiglio posticipi l'inizio dell'adunanza alle ore 15.30 per permettere lo svolgimento di convegni presso l'Aula Avvocati dalle ore 12 alle ore 13 del giovedì, nonché di anticipare l'orario della scuola forense alle ore 9/12 della mattina, sia il lunedì che il mercoledì.

Tale soluzione permetterebbe di assicurare almeno altri 120 convegni l'anno per migliorare il servizio per la formazione continua.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi chiede che venga attivato un servizio di formazione telematica, in forma continua e gratuita, nel quale la presenza del presidente e dei singoli consiglieri, quali relatori degli eventi inseriti sia di uguale misura. Tale soluzione permetterebbe di assicurare ai colleghi l'acquisizione del 40% dei crediti formativi richiesti nel triennio, senza recarsi direttamente presso la sede degli eventi.

Il Presidente Vaglio informa il Consigliere Nicodemi che il Consiglio ha concluso una convenzione con l'Università Telematica Pegaso per garantire agli iscritti la formazione gratuita e-learning e che tale convenzione deve essere restituita sottoscritta dall'Istituto Universitario dopo le modifiche richieste dal Consiglio dell'Ordine, che pertanto, hanno allungato i tempi per la definizione dell'accordo. Se il Consigliere Nicodemi fosse stato presente alle varie adunanze in cui si è discussa e deliberata detta collaborazione, ne sarebbe stato sicuramente a conoscenza e non avrebbe fatto richieste di questo genere, facendo perdere tempo prezioso a tutti i Consiglieri.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi chiede che il mediatore Avv. (omissis) venga inserita nuovamente nell'elenco di coloro che sono idonei ad acquisire nuovi procedimenti di mediazione, avendo la stessa sanato la situazione dell'aggiornamento e dei tirocini.

Il Presidente Vaglio che deve essere il mediatore indicato dal Consigliere Nicodemi a fare apposita istanza documentata in tal senso, che sarà esaminata e, ricorrendone i presupposti, sarà accolta.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che al 7 febbraio 2017 risultano iscritte 555 procedure di



mediazione. Inoltre, fa presente che, al 6 febbraio 2017 non risultava effettuato dall'Organismo di mediazione alcun pagamento ai mediatori per l'attività svolta nell'anno 2016. Il Consigliere Nicodemi chiede di conoscere i motivi di tale ritardo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi chiede di conoscere i conteggi che hanno determinato il riconoscimento ai mediatori della somma di euro 70,00 per ogni procedura di mediazione svolta nell'anno 2016.

Il Consigliere Galletti ringrazia il Consigliere Nicodemi per la interessantissima notizia e chiarisce che i criteri per la determinazione dei compensi dei mediatori sono i medesimi -a lui evidentemente ben noti- proposti dallo stesso Consigliere Nicodemi negli anni scorsi allorché si occupava dell'ente; il Consigliere Tesoriere Galletti precisa altresì che ancora le fatture elettroniche dei mediatori non sono pervenute al Dipartimento Amministrazione e, dunque, saranno pagate non appena perverranno.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi chiede che vengano inviate ai Consiglieri, entro il mercoledì alle ore 14.00, le comunicazioni, pervenute entro il martedì antecedente l'adunanza del giovedì, al fine di permettergli di conoscere le questioni che saranno oggetto della partecipazione alla riunione del Consiglio. Chiede, inoltre, di conoscere a chi vengano inviate le comunicazioni prima dell'inizio dell'adunanza, a che ora e per quale motivo.

Il Presidente Vaglio comunica che, proprio a seguito dell'istanza del Consigliere Nicodemi, ha espressamente richiesto all'Ufficio di Segreteria se fosse possibile esaudirla. Il Funzionario (omissis), per iscritto, ha risposto che, in virtù del carico di lavoro dell'ufficio, spesso la bozza di verbale viene caricata solo a ridosso dell'inizio dell'adunanza e, a volte, anche con qualche minuto di ritardo.

Il Consiglio rigetta la richiesta del Consigliere Nicodemi.

- Il Consigliere Nicodemi chiede che venga inviato ai Consiglieri, entro il mercoledì alle ore 14.00, la bozza del verbale dell'adunanza che dovrà essere approvata nella successiva riunione del Consiglio, al fine di permettere ai Consiglieri di avere il tempo necessario per inserire eventuali richieste di modifica. In difetto, fa presente che non sarà in grado di svolgere con la dovuta diligenza il ruolo per il quale è stato eletto dai colleghi romani, in quanto non riesce contemporaneamente a partecipare all'adunanza e leggere il verbale della riunione della settimana precedente, composto normalmente da quasi 50 pagine.

Il Presidente Vaglio rileva come il Consigliere Nicodemi sarebbe ben in grado di esaminare il verbale dell'adunanza precedente, sol che giungesse puntuale alle 14.30 all'inizio dell'adunanza, come si è sempre fatto, almeno dall'anno 2008, da quando cioè il Presidente Vaglio stesso è stato eletto per la prima volta come Consigliere, né il verbale è stato mai consegnato in anticipo, nel passato, rispetto all'inizio della seduta consiliare.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che gli Avv. (omissis) hanno evidenziato la difficile situazione in cui si trova la società da loro rappresentata, (omissis), in merito alla questione delle toghe in Corte d'Appello, a seguito degli ultimi provvedimenti presi dal Consiglio a riguardo, e che potrebbe determinare l'inizio di alcuni nuovi procedimenti giudiziari. Al fine di scongiurare tale evenienza hanno chiesto di essere ricevute dal C.O.A. Roma, ma non hanno avuto alcun riscontro. Il



ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA



Consigliere Nicodemi chiede che il Consiglio, attraverso un Consigliere che si dichiari disponibile, contatti le colleghe per recepire le loro istanze, valutarne la fondatezza e relazionare alla successiva adunanza.

Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che il servizio toghe presso la Corte di Appello di Roma è ancora in attesa di attivazione per la mancanza dei necessari accertamenti da parte dell'ingegnere addetto alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Ricorda che è stato sottoscritto un Protocollo di intesa con il Presidente ed il Segretario Generale della Corte, Dott. Luciano Panzani e Dott. Roberto Reali, il Presidente Vaglio e il medesimo Consigliere Segretario, contenente tutte le modalità di esecuzione del servizio toghe. L'accordo è stato concluso dopo sei mesi di impegno costante, di riunioni, di incontri, di sopralluoghi e di verifiche. Allo stato, pertanto, non ritiene di incontrare persone delegate dalla titolare della Società (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'avvocato (omissis) ha chiesto, in data 17 gennaio 2017, parere in ordine alla liceità o meno del comportamento dell'avvocato di parte creditrice, con particolare riferimento all'articolo 66, comma 1, C.D.F., che abbia dapprima provveduto a notificare atto di precetto nel corso di una proposta di pagamento formalmente avanzata dal debitore e, successivamente, abbia notificato atto di pignoramento presso terzi nonostante la disponibilità, manifestata dall'avvocato per conto della parte debitrice, di ottemperare spontaneamente agli obblighi di cui alla sentenza intervenuta tra le parti. E' bene precisare, inoltre, come dal momento della comunicazione della sentenza alla notificazione del pignoramento sia intercorsa un'assidua corrispondenza tra i legali attraverso la quale veniva manifestata più volte la volontà del debitore di adempiere a quanto dovuto, seppur a fronte di divergenze in ordine alle modalità di adempimento.

Il Consiglio

udita la relazione del Consigliere avvocato Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore avvocato Marcello Grande,

osserva

Il richiamato disposto di cui all'articolo 66, comma 1, C.D.F. trova fondamento nei principi generali richiamati dall'art. 9 del medesimo Codice secondo i quali l'Avvocato deve esercitare l'attività professionale, in particolare, con probità, lealtà e correttezza. Di conseguenza, seppur nel rigoroso rispetto della difesa degli interessi del proprio cliente, tale esercizio non può mai travalicare i limiti della rigorosa osservanza delle norme disciplinari e del rispetto che deve essere sempre osservato nei confronti della controparte, del suo legale e dei terzi, in ossequio ai doveri di lealtà e correttezza ed ai principi di colleganza (così sub Art. 9, Commentario del nuovo Codice Deontologico Forense dell'Ordine, p. 99). Per tale motivo l'Avvocato non solo non deve porre in essere iniziative onerose che non corrispondano ad effettive ragioni di tutela della parte assistita ma "la rilevanza deontologica della violazione di tale precetto non [può risultare] scriminata [neanche] dalla circostanza che le iniziative stesse siano state espressamente volute dalla medesima parte assistita" (così Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 22 luglio 2015, n. 115).

D'altronde, le iniziative giudiziali a carico della controparte devono corrispondere ad effettive ragioni di tutela della parte assistita e non devono essere, tra l'altro, inutilmente vessatorie (così sub Art. 66, Commentario del nuovo Codice Deontologico Forense, p. 269). Tale dovere, peraltro, deve essere interpretato riferendo, all'espressione "iniziative giudiziali", anche tutti gli atti aventi carattere propedeutico al giudizio esecutivo, suscettibili di aggravare la posizione debitoria della controparte, e,



quindi, anche agli atti di precetto, pur non costituenti atti di carattere processuale (così Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 28 dicembre 2015, n. 217; Consiglio Nazionale Forense decisione del 13 luglio 2011, n. 98, Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 14 ottobre 2004, n. 233, nonché Cassazione Civile, sez. Unite, 20 dicembre 2007, n. 26810).

Nella vigenza del precedente Codice (che disciplinava il precetto in argomento all'art. 49) sono state ritenute lesive dei doveri di lealtà e correttezza nell'esercizio della professione le seguenti condotte: l'avvocato che notifichi precetto e pignoramento presso terzi in tempi estremamente solleciti (nella specie tre settimane), malgrado la dichiarata volontà del collega avversario di saldare il debito; l'avvocato che contesti e rifiuti il pagamento del debitore e con immediatezza richieda il pignoramento, anziché chiarire bonariamente le ragioni del rifiuto, concedendo un congruo termine per il corretto adempimento (Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 11 novembre 2009, n. 119); l'avvocato che, richiesto dal collega di controparte di quantificare l'importo dovuto dal suo cliente, non dia alcuna risposta ma notifichi l'atto di precetto (Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 14 ottobre 2004, n. 233);

Per le ragioni sopra esposte,

ritiene

che l'Avv. (omissis) possa trovare adeguata e soddisfacente risposta nei principi e nei precedenti sopra richiamati.

Pratica n. (omissis) Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, depositata in data 28 novembre 2016, chiedendo se sia deontologicamente corretto allegare la corrispondenza intercorsa tra avvocati, sostenendo che da questa emergerebbero elementi, che potrebbero provare l'esistenza della fattispecie penale di cui all'art. 368 CP; in particolare, il cliente della collega è stato denunciato per avere falsificato delle cambiali contravvenendo ad accordi e non avendo mai tentato di recuperare il credito in altro modo, oltre ad aver ricevuto parte del debito in denaro contante; il procedimento si è chiuso con un'archiviazione. La denuncia per calunnia dovrebbe trovare fondamento proprio nella corrispondenza di cui sopra, poiché sembra che vi sia traccia di tentativi di accordi tra le parti interessate e non vi sia alcun riferimento al parziale versamento di denaro.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, sulla base della nota resa dagli estensori Avv.ti Federica Farkas, Giulia Cammilletti ed Alessandro Di Giovanni

Rileva

in via analogica quanto ha formato oggetto del parere del Consiglio Nazionale Forense, del 14 gennaio 2011, n. 15 pubblicato il 19 febbraio 2012:

“Costituisce principio inequivoco quello secondo il quale la riservatezza della corrispondenza è volta, nel preminente interesse del cliente, da un lato a consentire ampiezza e libertà di comunicazione e collaborazione tra i legali nella trattazione della lite e, dall'altro, a conservare una posizione di estraneità al contenzioso senza personalizzare la vicenda, sì da mantenere la propria assistenza nell'ambito esclusivamente tecnico.

Tali essendo le premesse non può certo affermarsi che il diritto alla riservatezza possa porsi come causa di giustificazione per gli eventuali reati di diffamazione e/o ingiuria commessi a mezzo della corrispondenza stessa.

[Omissis]



ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA



In ipotesi di illecito penale e/o disciplinare, la lettera diviene il mezzo di commissione dell'illecito (onde sarebbe passibile di sequestro) [omissis], ed opinare diversamente significherebbe far assurgere la riservatezza della corrispondenza a condizione di non punibilità per quanto di rilievo penale o disciplinare eventualmente contenuto nella stessa.

[Omissis]

Il superamento del divieto di cui al canone III dell'art. 28 del c. d.f. neppure potrebbe essere giustificabile con l'intento di ampliare la tutela al proprio assistito perché il fedele e corretto espletamento del mandato difensivo non può assumere maggior pregio ed efficacia grazie alla violazione del vincolo di riservatezza della corrispondenza tra colleghi.

Tale principio fondamentale, che non può essere modulato sulla base della maggiore o minore della illiceità delle locuzioni contenute nelle lettere, è, come si è osservato, previsto nel preminente interesse "giudiziale" del cliente che, in una ottica di bilanciamento tra le contrapposte esigenze, deve ritenersi prevalente sull'interesse privato della parte ad esercitare eventuali azioni a tutela della propria immagine compromessa nell'ambito di una corrispondenza riservata."

Ritiene

che l'Avv. (omissis) possa trovare adeguata e soddisfacente risposta in merito al quesito formulato in epigrafe, fermo restando che è rimessa alla stessa la valutazione in ordine alla sussistenza degli elementi di fatto, nello specifico ambito, che possano legittimare il deposito della corrispondenza riservata tra avvocati.